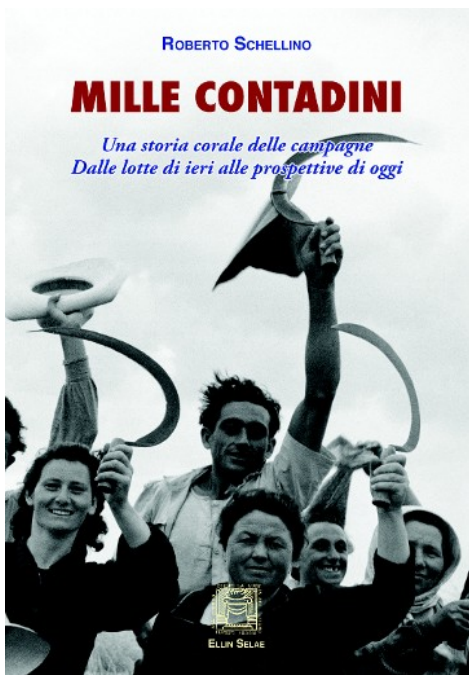


Venerdì 15 Aprile 2016
alle ore 18.00
presso il Circolo ARCI Zenzero
Via Torti, 35 - Genova

Presentazione del libro



In questo momento storico in cui le comunità sociali si sfilacciano, i giovani restano ai margini di un mondo del lavoro che, fondato sulle leggi intrinseche del capitale, produce necessariamente sempre maggiore disoccupazione senza redistribuire la ricchezza sociale.

L'ossessione della competitività e del mercato sta stravolgendo anche l'agricoltura, eppure le campagne, se sorrette da un nuovo progetto collettivo, possono ancora diventare una frontiera di vita e lavoro e fonte di nuove relazioni comunitarie, soprattutto per i giovani ma non solo.

Per radicare e dare un futuro alle agricolture contadine di oggi, possibile alternativa all'agricoltura industriale, è importante conoscere e saper rileggere le storie collettive degli uomini e delle donne, dei contadini salariati o piccoli proprietari, delle comunità contadine, che prima di noi hanno vissuto sulle nostre terre. Vite semplici e dure, tra miseria e

lotte sociali, affamati di terra, tradizionalisti e anarchici, localisti e migranti, ossequianti e resistenti...

Un percorso che parte dai contadini dell'Ottocento e arriva sino alla contadinità del Nuovo millennio, attraverso il filo rosso comune dello stare sulla terra e la ricerca delle pratiche individuali e collettive, che possano permetterci di vivere bene con la Madre Terra.

Partecipano:

ROBERTO SCHELLINO

autore del libro, contadino e membro dell'Associazione Rurale Italiana

DEBORAH LUCHETTI

presidente FAIR

MASSIMO ANGELINI

ruralista, presidente del Consorzio della Quarantina

DAVIDE BIOLGHINI

Forum Cooperazione e Tecnologie - Rete di Economia Solidale